

Al signor sindaco

e

al Vice.sindaco / Assessore alla crescita

del Comune di Vicenza

Preg.mo sig. Sindaco,

riunitosi il 7 marzo 2016, Il Consiglio di Amministrazione della Bertoliana, giunto alla seconda parte del mandato da Lei conferitogli, ha ritenuto necessario fare il punto su quanto realizzato e sulle prospettive future della Biblioteca.

Il Consiglio riconosce all'attuale Giunta, ed in particolare al Vicesindaco ed Assessore alla crescita, la costante attenzione verso i problemi della Bertoliana ed apprezza quanto sinora deciso: la concessione dell'edificio già sede della S.M Giuriolo; la concessione, nella stessa area, della palestra superiore che permetterà di trasferirvi sia il materiale documentario attualmente, ed impropriamente, depositato presso la chiesa di Santa Maria Nova sia quanto sovraccarica i piani superiori di palazzo San Giacomo; la predisposizione dei lavori necessari per mettere in sicurezza tale piano; la sistemazione statica del citato palazzo; nonché altre misure di entità minore, ma importanti quanto ai servizi all'utenza.

Inoltre, l'attenzione dimostrata verso palazzo Cordellina ha decisamente contribuito a che questi divenisse il centro culturale più attivo della città. Oggi in esso trova sede una molteplicità di iniziative promosse dalla Bertoliana (talora in collaborazione con altre istituzioni) o dalla stessa Amministrazione comunale. A queste iniziative se ne aggiungono altre, organizzate da soggetti pubblici o privati, accolte per il loro valore. Vedono protagoniste alcune delle

realtà più vive del nostro territorio: il Conservatorio, l'AUSER, l'ENGIM, la Fondazione Zoè, la Diocesi, l'ISTREVI, ... Nell'insieme il palazzo propone in continuazione presentazioni, convegni, esposizioni, conferenze, concerti, corsi, rappresentazioni.

Palazzo Cordellina, in sostanza, è diventato parte vitalissima della Bertoliana, consentendo ad essa di moltiplicare l'interesse della città verso la nostra Istituzione.

Malgrado l'apporto dell'Amministrazione comunale sia risultato finora fattivo, il Consiglio ritiene indispensabile che da parte della stessa si vada oltre e vengano definite nei prossimi mesi le linee di sviluppo del servizio bibliotecario pubblico in Vicenza. Benchè non sia pensabile puntare a concretizzare tali linee nell'immediato, è però necessario stabilire sin d'ora gli obiettivi da raggiungere definendo un quadro d'assieme razionale ed adeguato. Ciò appare indispensabile anche per far sì che la Bertoliana mantenga il passo usufruendo – e così non è attualmente - delle continue innovazioni che riguardano ed ampliano la funzione culturale, informativa e sociale delle biblioteche.

Occorre decidere, in primis, se nella ex area della scuola Giuriolo si intenda costruire una nuova, moderna biblioteca di pubblica lettura, con servizi all'utenza migliori degli attuali, o se si ritenga preferibile ristrutturare il complesso di edifici esistente. Strettamente connessa a tale questione è la scelta di come risolvere il problema dei magazzini. Per le peculiarità della Bertoliana questo si configura come il vero passaggio nodale nel pensare ad una nuova sede. Prendere posizione su tutto ciò permetterebbe di fare scelte più oculate quando, per esempio, come sta succedendo ora, si devono impegnare cifre anche significative per la palestra superiore di Contra' Riale.

Partendo da queste decisioni si potrà meglio delineare la restante parte del puzzle. Per esempio:

- la precisa funzione da attribuire a Palazzo San Giacomo per l'area più prettamente legata alla documentazione antica e di pregio, in continua crescita grazie alle frequenti donazioni, nonché da

attribuire alla preziosa ex chiesa che è parte organica di quel complesso monastico.

- la possibile alienazione di palazzo Costantini;

- la ristrutturazione della rete delle biblioteche periferiche, intesa a diminuire il numero delle sedi ma, contemporaneamente ad aumentare qualità e quantità dei servizi offerti.

Rispetto ad un progetto così importante e definito si potranno anche meglio studiare forme di finanziamento e coinvolgere le maggiori realtà economiche del territorio.

In tal senso il Consiglio ritiene che la disponibilità di supporto espressa già da oltre un anno da un gruppo di imprenditori locali guidati dal commendator Ferretto meriti d'essere maggiormente tenuta in considerazione. A nostro avviso, con Ferretto si dovrebbe, dunque, riprendere il dialogo (purtroppo interrotto dopo le prime incoraggianti battute), apprezzandone la proposta di organizzare - ovviamente in dialogo con l'Amministrazione comunale e questa Istituzione - nonché finanziare un convegno sul futuro della Bertoliana, rivolto a sensibilizzare maggiormente la città su uno dei suoi più significativi patrimoni e punti di forza per il futuro.

Certi della Sua attenzione, La salutiamo con viva cordialità.